



A tutti i Dirigenti

Alle P.O.

e p.c. Al Presidente
Agli Assessori provinciali
Al Direttore Generale

SEDE

Oggetto: Schema di deliberazioni di Giunta e Consiglio. Proposte

A seguito della riunione che si è tenuta in data 8/11/2011 in Conferenza dei Dirigenti, si trasmette in allegato, il file di schema di atto deliberativo che dovrà essere adottato per la trasmissione alla Giunta e al Consiglio con le seguenti precisazioni:

- 1) i titoli della deliberazione dovranno indicare in modo sintetico l'oggetto e non superare le due righe di testo, in previsione della futura informatizzazione;
- 2) gli atti dovranno essere trasmessi sottoscritti in calce con il parere tecnico e contabile da parte dei Dirigenti competenti. Tali atti verranno conservati presso la segreteria;
- 3) Possibilmente almeno un giorno prima della trasmissione cartacea si invitano gli uffici competenti a trasmettere a questa Segreteria i testi delle deliberazioni via e-mail. Si intende evitare, per quanto possibile, le deliberazioni fuori sacco, ma in particolare non si ritiene ammissibile l'invio di deliberazioni fuori sacco di cui non sia stato trasmesso almeno il testo via e-mail in data antecedente in modo da consentire a questa segreteria la possibilità di leggerne il contenuto;
- 4) Alla Giunta non vanno trasmesse determinazioni da sottoporre a parere. Potranno essere trasmesse informative consistenti in relazioni dirette a dare conoscenza alla Giunta di situazioni di fatto o di problematiche al fine di avere riferimenti endoprocedimentali. In ogni caso dovranno riguardare procedimenti che si concludono con una deliberazione e quindi di competenza degli organi collegiali, ovvero richiedere semplici indirizzi con



- riferimento all'andamento delle istruttorie ovvero provvedimenti negativi (es. non esercizio del diritto di prelazione);
- 5) Ogni volta che si dovesse sentire la necessità di un punto di riferimento o di un indirizzo a monte per una determinazione occorre ricorrere agli atti programmatori espressi dall'Ente (Piani triennali, P.E.G. ecc.).
 - 6) Se non vi dovesse essere l'opportuno riferimento questi atti potranno essere integrati da un apposito provvedimento deliberativo a monte con un contenuto di indirizzo.
 - 7) Come indicazione di massima o semplice suggerimento, le determinazioni dovrebbero iniziare con l'incipit "*in esecuzione della deliberazione di P.E.G., Piani, ecc.*".

Si invitano gli uffici in indirizzo a convertire le proposte di deliberazione predisposte con le precedenti modalità e a trasmettere con le stesse anche i pareri espressi in calce.

Per maggior chiarimento si allega un fac simile di ordine del giorno.

Cordialmente.

Il Segretario Generale

F.to Avv. Rita Benini